

l'urlo

Pubblicazione periodica a diffusione gratuita - Numero 12 - dicembre 1997

**VORREMMO SALUTARE
UNA CARA AMICA:**

Ciao Cinzia
ti ricorderemo sempre.

**TANTI AUGURI
DI BUON NATALE
E DI UN FELICE ANNO NUOVO**

EDITORIALE

COME AIUTARE UN AMICO A SMETTERE CON L'EROINA

*Obbligo o libera scelta? Il confine è sottile
a cura della redazione*

Superpippo- Io dico che bisognerebbe obbligare la gente a disintossicarsi, almeno quelli più sciupati, rovinati, senza più casa, che si "fanno di brutto", che gliel'hanno "data a mucchio".

Sabina- Però è vero che noi abbiamo le mani legate, perché di fatto come fai? Quando ti fai non pensi a smettere e le cose ti vanno bene così

Superpippo- Lo so, quando io mi facevo mi andava bene tutto, qualsiasi cosa, non facevo problemi su niente, ma "filza!!", ridursi come alcuni che hanno solo un paio di ciabatte, questo è troppo.

Alberto- Sono d'accordo in parte su quello che dici, ma la gente che sta per strada, o chi fa il barbone ormai, guarda che non è facile, è una scelta dura. Io piuttosto obbligherei quelli che si intossicano la prima volta e che subito si dimenticano di come stavano bene prima. Io prima di cominciare a farmi stavo bene, ma la "roba" è così buona che ti abitui subito a stare bene solo con lei. Purtroppo ti accorgi troppo tardi che lo "sbattimento" diventa molto di più che il piacere.

Superpippo- Sai cosa ci vorrebbe? Bisognerebbe essere sempre "fatti", non aver mai il problema dei soldi, quando sei fatto sopporti qualsiasi cosa.

Sabina- Sì, è vero, sul momento ti aiuta con tutti i casini, ma quando l'effetto finisce ti aiuta ben poco.

segue a pagina 2

SOMMARIO

- pag. 1 – Editoriale: Come aiutare un amico
a smettere con l'eroina
di Super Pippo
- pag. 3 – Patente e metadone
- pag. 3 – Consigli per farsi meno male

- pag. 4 – Penso positivo: una iniziativa europea
- pag. 5 – Riflessioni sull'alcool e dintorni
- pag. 6 – Rubrica delle lettere
- pag. 8 – L'oroscopo della Maga Isadora

Superpippo- *Si, quello che ti da prima te lo toglie dopo.*

Alberto- *Bisognerebbe essere capaci di gestirla, io non ci sono mai riuscito.*

Superpippo- *Io nemmeno.*

Sabina- *Nemmeno io ma conosco una persona che riesce a farlo, ma è l'unica che conosco.*

Superpippo- *Il tempo dell'intossicazione poi è relativo, dipende da persona a persona perché se uno riesce a farsi solo il venerdì sera ma lo fa per abitudine tutti i venerdì sera, vai a dirgli di saltarne uno, quello non ci riesce. Il problema non è stare senza "farsi" o comunque senza sconvolgersi (magari anche di alcool) quando non se ne ha voglia, il problema è resistere quando la voglia ti viene.*

Alberto- *Comunque un aiuto è quello di non avere la "roba" a portata di mano perché se l'eroina fosse come il sapone liquido, nel giro di un mese ti bruci. Ed è la stessa cosa con il fumo e l'alcool perché è la voglia di sballare, di stare fuori di testa che ti portano a non fermarti. Io per arrivare a disintossicarmi ho sempre dovuto arrivare al culmine, così mi sbattevano fuori di casa e io ero costretto ad accettare di farmi curare in comunità.*

Sabina- *No, non devi esserci costretto, devi deci-*

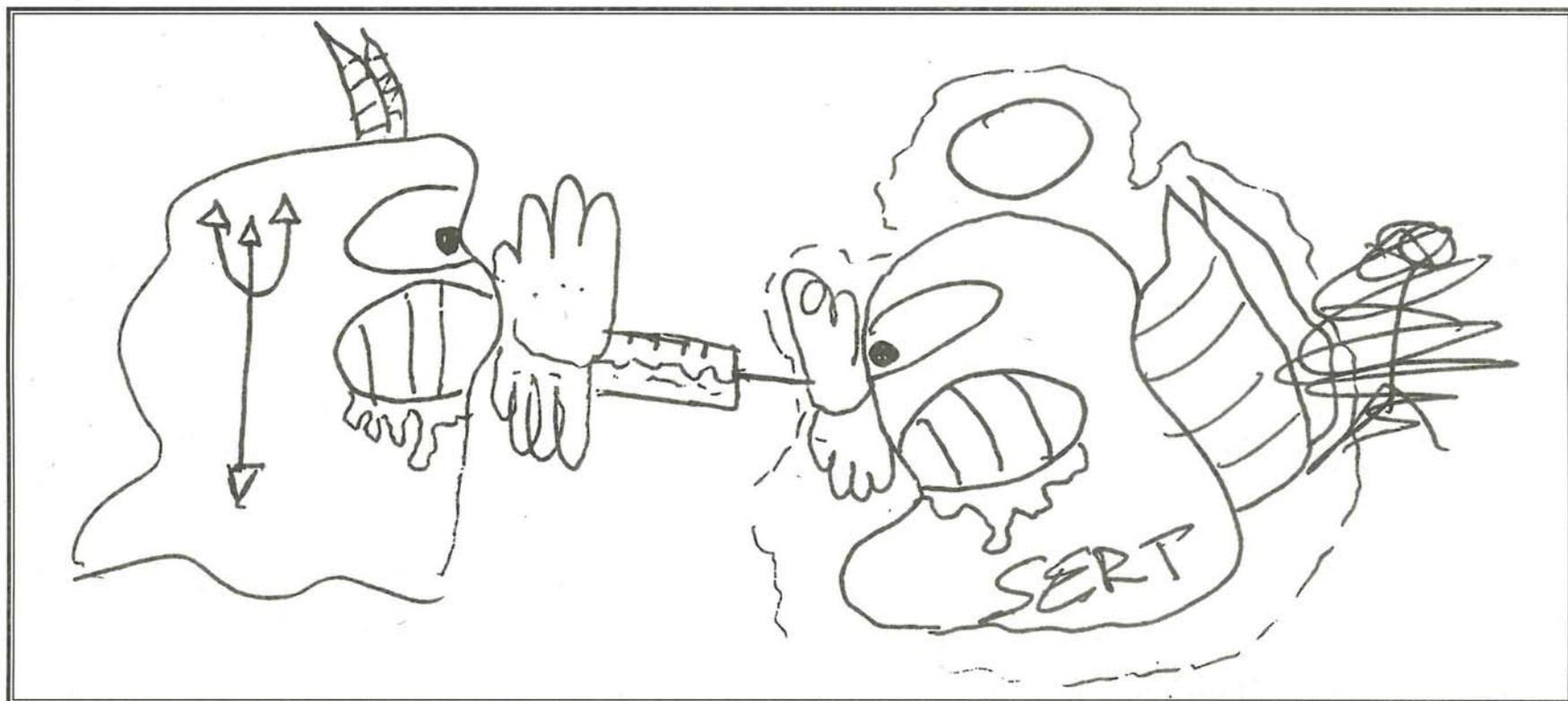
derlo da solo.

Monica (educatrice SERT)- *Ma non è l'opposto di quello che dicevate all'inizio?*

Sabina- *Io ho dovuto toccare il fondo, non ne ho potuto più. Se qualcuno mi chiedesse dei consigli io lo invierei sicuramente al SERT, ma deve essere una sua richiesta spontanea. Invece succede che uno per un mucchio di tempo "se la mena", se la "racconta". Per me è andata che all'inizio sono stata quasi costretta a smettere, ma ora sono convinta e sono io a dire di no. Non ho più voglia perché ho ricominciato a divertirmi anche senza "roba", adesso non ce la farei più a fare quello che facevo per procurarmi l'eroina. Non penso più alla roba, ho un lavoro che mi piace e quando mi alzo al mattino ho voglia di andare a lavorare.*

Alberto- *Sapete cosa sto pensando? A quella canzone di Ruggeri che dice:- Tutto subito, è solo un'utopia- è vero, però dobbiamo convincerci da soli a smettere perché la "roba" come l'alcool fanno sballare e sballare piace troppo all'uomo..*

Al. Sa. Sup.- *"L'imbeccata" te la possono dare gli altri, ma sei tu che decidi di accettare l'aiuto, perché sei tu che non vuoi arrivare ad un gesto estremo.*



I disegni sono stati gentilmente "offerti" dalla I Elettra dell'Istituto IPSIA di Crevalcore.

PATENTE E METADONE

Perché chi prende il metadone seguito dal medico del SERT, con un dosaggio adeguato, non può prendere la patente??

a cura della redazione

Superpippo- Sai perché si attaccano al metadone? Perché uno prende il metadone e riesce a stare per qualche giorno senza farsi, così riesce a “camuffarsi” meglio, può farsi bastare solo il metadone per i giorni che servono a non far risultare oppiacei nelle urine, così non ha problemi per la patente.

Sabina- Ma se uno prende il metadone perché deve farsi anche la “roba”?

Superpippo- Perché la “roba” rimane sempre la “roba” e come ti fa lei non ti fa nient’altro.

Alberto- Io sono d’accordo con Superpippo perché è vero che per uno che “si fa” solo di “roba” stare tre o quattro giorni senza farsi è impossibile e si sa che quei tre o quattro giorni di pulizia ci vogliono perché i risultati siano negativi e poter così ottenere la patente. Chi prende il metadone può stare quei giorni che servono, senza eroina perché è coperto dal metadone.

Monica (educatrice SERT)- E quelli che prendono solo il metadone e non “si fanno” più?

Alberto- Si è vero, bisognerebbe pensare anche a loro. Dovrebbe pensarci il SERT, magari scrivendo una relazione di “buona condotta”. E’ vero, io col metadone adesso sto bene ma ho chiesto di scalare perché voglio riprendere la patente e se compare il metadone nelle urine la patente non me la danno. Se non avessi avuto il problema della patente io non avrei scalato perché stavo bene, mi sentivo tranquillo e mi veniva molto meno il pallino della “roba”, della

insulina. E’ vero però che se riesco a tener botta almeno una settimana dopo aver scalato, posso prendere il Naltrexone (antagonista dell’eroina).

Sabina- Fai bene perché il Naltrexone è un gran aiuto, soprattutto per chi lavora. Io devo andare a lavorare a Modena e tutti i giorni passo dai posti dove si spaccia, ma l’Naltrexone mi aiuta a rimanere pulita.

Superpippo –I primi giorni che prendevo il Naltrexone mi è capitato diverse volte di dirigermi quasi automaticamente a Modena, poi mi rendevo conto dell’inutilità del viaggio e tornavo indietro.

Sabina- Tornando al discorso patenti, bisogna stare attenti anche ai “cannoni” che, oltretutto, restano nelle urine anche una ventina di giorni e se uno va in discoteca e respira del fumo da della gente che fuma canne vicino a lui, gli riscontrano nelle urine il fumo passivo e sei fottuto ugualmente.

Superpippo- Bisognerebbe far capire che comunque un po’ di fiducia è indispensabile, perché senza patente sei veramente paralizzato. Penso davvero che potreste dire voi del SERT come ci comportiamo visto che voi ci conoscete meglio, se uno ha sei mesi di urine pulite prendendo il metadone, non va forse bene?? Che problema c’è a dargli la patente?

Monica- Per il SERT è impossibile garantire all’esterno l’andamento di un ragazzo seguito dal servizio perché il rapporto Operatore-ragazzo verrebbe ad essere inqui-

nato.

Alberto e Sabina- E’ veramente difficile capire come si potrebbe fare per migliorare le cose, bisognerebbe parlarne e riparlarne, magari seguendo l’esempio di altri Paesi, una cosa è certa: così non va.

CONSIGLI PER FARSI MENO MALE

a cura della redazione

Pericolo Darkene e Roipnol

Darkene- preparato in gocce. Se utilizzato per via venosa può provocare flebiti e tromboflebiti, produce alterazioni gravi del comportamento, rende aggressivi coloro che lo utilizzano, portandoli spesso a commettere gesti inconsulti di cui, al termine dell’effetto, non hanno memoria.

Roipnol- produce effetti simili.

Gli effetti dell’abuso di questi farmaci, già di per sé gravi, sono ulteriormente potenziati qualora associati ad una contemporanea assunzione di alcool. Inoltre risultano casi di episodi criminali commessi sotto gli effetti di questi farmaci. **Fate attenzione!!!**

UNA INIZIATIVA EUROPEA

Dieci sportelli per sapere tutto su HIV e AIDS

a cura di Cavallo Pazzo

Avrei mille cose interessanti da trattare, ma ho deciso di dedicare lo spazio a me riservato per dare voce ad una notizia che ritengo degna di essere sottolineata due volte.

E' partito con i primi di novembre il progetto Europeo denominato "Eurotramp-Horizon" pensato, elaborato e realizzato con la sinergia di diverse strutture (delle quali riporteremo i vari indirizzi e numeri

telefonici in un apposito spazio) per dare la possibilità a chiunque voglia informazioni di riceverle facendo un semplice numero telefonico. Altro obiettivo del progetto è quello di fornire, oltre le informazioni, un servizio di consulenza per chi voglia un supporto medico o morale, o per dare un semplice passaggio a chi non ha una macchina per andare all'ospedale. Il servizio che

verrà attivato dall'Azienda USL Bologna nord, avrà sede a Budrio e sarà gestito da un sieropositivo (cioè io) che sarà a disposizione dalle 8,30 alle 14,30 di tutti i giorni della settimana escluso il sabato e la domenica. I dieci sportelli lavoreranno in rete e saranno collegati a Internet per avere accesso a più informazioni possibili non solo in Italia, ma da tutto il mondo.

EURO-TRAMP SPORTELLI INFORMATIVI

PAOLO SMERIGLIO

Ageform BO via bigari 3 tel.051-6311480

Ageform 1 @ mbox.queen.it

h.9-13/14-16

SILVIO GEMINIANI

Lega volontari hiv RA via missiroli 10 tel.0544-409625

Lu.Mer.Gio. h.10-13/14-17 Ma.Ven. h.12-18

Ageform 6 @ mbox.queen.it

PAOLA RACCHTI

Lila RM via xx settembre 16 tel.0541-785711

Ageform 4 @ mbox.queen.it

h.8,30-14,30

FAUSTO CATTANI

Sert usl Bo nord via partengo 14 Budrio BO tel.051-6920354

Ageform 2 @ mbox.queen.it

h.8,30-14,30

MICKEY

Arcigay-Arcilesbica BO p.zza di porta saragozza 2 tel.051-6446820

Ageform 5 @ mbox.queen.it

serale

VALERY

Movimento Ital.Transessuali BO via don minzoni 16 tel.051-524786

Ageform 7 @ mbox.queen.it

pomeridiano

MIGUEL

Lila BO via agucchi 290/a tel.051-6347644/6

Ageform 3 @ mbox.queen.it

MARZIA

Al di là dal muro-c/o ospedale s.maria nuova RE via risorgimento 80

tel.0522-296518 mart.gio.ven.

tel.0522-296453 lun.mer.

e.mail eurore @ tin it

h.14-20

h.8-14

ENNIO

Lila PC via capra 11 tel.0523-338033

Lila apc @ tin.it

ALESSANDRO

C/o sert Faenza RA via rosselli centralino tel.0546-673521

h.8-14

RIFLESSIONI SULL'ALCOOL E DINTORNI

Di Superpippo

L'alcool è una sostanza psicoattiva in tutto e per tutto in quasi tutti i paesi del mondo fin da tempi remotissimi. C'è chi dice che già ottomila anni prima di Cristo si bevesse vino, non per niente l'Italia si chiamava Enotria che in greco significa: Terra del vino. Ogni paese del mondo ha il suo: gli stati anglosassoni il Wischi, la Cina il sakè e così via. Ci si sarà ormai resi conto che gli alcolici sono piaciuti, piacciono e piaceranno sempre di più in futuro con tutti i danni che ne conseguono.

Questi meravigliosi alcolici, i quali ti danno una piacevolissima carica appena cominci a bere, ma che esagerando ti fanno andare in tilt la testa. Da ubriaco puoi fare mille pazzie che possono risultare, a

volte, estremamente pericolose. Uno sballo tanto forte che ti fa raggiungere degli stati nei quali non capisci più quello che fai, uno sballo che pochissime altre droghe ti fanno raggiungere. Il vantaggio degli alcolici è che sono abbastanza controllabili ovvero, puoi bere un bicchierino ogni tanto senza ubriacarti, cosa che con le altre droghe non succede: se le usi quelle ti fanno e intossicano.

Certo che esagerando anche l'alcool diventa altamente pericoloso portando assuefazione e forti squilibri mentali, grandi e dolorosissime crisi di astinenza. Il mio consiglio personale è quindi di stare lontano il più possibile da tutti gli alcolici, anche se questi sono legalmente venduti e pubblicizzati.



LETTERA DAL CARCERE DELLA DOZZA

Di anonimo

Carissimi, sono in uno stato di depressione ancora più amaro dei giorni scorsi. Ho l'umore talmente a terra che neanche io so in quale tana di belva feroce sia andato a finire. La mia mente è offuscata da una nebbia di paranoie assai invadente per i miei sentimenti d'amore, d'amicizia e di vita.

Da quando sono rientrato non riesco a farmi una ragione di cosa è la costanza: questa parola così importante per me, della quale credevo già di avere conquistato e impregnato il più profondo angolo del mio cervello. Ho paura forse di scoprire in me quell'essere che un domani potrebbe vivere e fare vivere una serenità di cui la vita offre senza sofferenza di un'ingiustizia tanto crudele che porta, a volte, in una strada sbarrata dove il ritorno non esiste più. Il tempo non dà soste a chi vuole continuare a sudare e faticare in un deserto così caldo che potrebbe costare la pelle a quegli esseri umani che non vogliono aprire gli occhi. La realtà mi distrugge, mi fa felice, mi da forza, mi fa paura, mi fa sognare, mi fa camminare, mi fa cadere, mi temprà, mi costa, mi

piace, mi fa piangere e ridere. Le riflessioni fra me e il vuoto della vita sono tante, ma il vincitore sono sempre io. Il nulla a volte mi sfiora le fantasie e i sogni, ma il vincitore sono sempre io. Solo io posso costruire una strada senza ostacoli né intralci. A volte il mio pensiero è talmente profondo che arriva a toccare i vostri cuori insieme al mio, come il bene di una madre trasmesso al figlio. Il mio bene per voi è talmente immenso che una limpida notte stellata non basta ad esprimerlo. Spero che abbiate capito senza timore i miei sentimenti.

Ora vi saluto e mi raccomando. Arrisentirci o meglio arrivederci.



NON PIANGIAMOCI ADDOSSO

Di Daniele Corsini

Delle volte noto che sul giornale L'Urlo compaiono degli articoli che, secondo me, rischiano di finire nel solito "autopiangersi addosso" di noi tossici. Per esempio, rispetto all'articolo: "Siringhe nuove? Che fatica!!" di Paolo, comparso sul numero 11 (l'ultimo), mi chiedo: Ma siamo sicuri che i farmacisti non siano così arrabbiati con noi a causa del fatto che i tossici hanno, a volte, un comportamento antisociale?

Il tossico, a volte, è aggressivo nei confronti del farmacista quando va a chiedere le siringhe; sparge siringhe o involucri delle stesse davanti e in prossimità dell'entrata della farmacia stessa. Questo non è il modo giusto per farsi accetta-

re. Non voglio passare per reazionario, ma se imparassimo ad avere atteggiamenti meno discutibili (ad esempio non distruggendo le macchinette distributrici di insuline solo per il fatto che qualche volta queste fanno cilecca) forse anche gli altri "normali" ci rispetterebbero di più.

Quante volte, a causa di alcuni scemi che vanno a rubare nelle farmacie o addirittura al pulmino distributore delle siringhe e acqua distillata, ci rimettono tutti gli altri?

Bisogna scrivere quindi che le farmacie non distribuiscono le siringhe, ma bisognerebbe anche scrivere che ci sono alcuni "tossici" che fanno gli asini e vengono trattati come tali. Forse, se fossimo un po' più obbiettivi a scrivere, il giornale "L'Urlo" sarebbe letto da molte più persone "normali" poiché la sensazione che ho è che ci sia il rischio che invece venga

letto, per la stragrande maggioranza, da chi ha il problema droga.

Vorrei che qualcuno dei lettori mi rispondesse per dirmi come la pensa, intanto saluto e tanti auguri.

**LETTERA APERTA
ALL'AMBULATORIO
DEL REPARTO
INFETTIVI
DELL'OSPEDALE
S.ORSOLA**

a cura della redazione

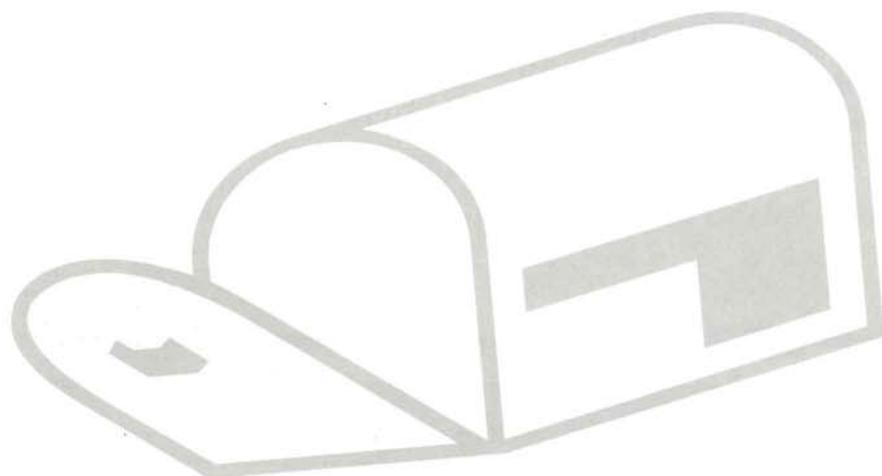
Siamo un gruppo di ragazzi/e in trattamento presso il SERT di S.Giovanni in Persiceto e una delle attività inserite all'interno del nostro programma terapeutico è la partecipazione alla redazione di questo giornale. In questa occasione volevamo porre alla vostra attenzione alcuni problemi che purtroppo le persone sieropositive incontrano rispetto ai controlli

periodici, alle visite mediche e al ritiro dei farmaci necessari per le terapie.

Chi lavora e necessita di frequenti permessi per visite mediche ed esami di laboratorio, non può dire a colleghi e datore di lavoro che il motivo di tali esami è la condizione di sieropositivo/a, perché a tutt'oggi c'è ancora un rischio altissimo di venire licenziati per ragioni che "apparentemente" sembrerebbero del tutto estranee alla sieropositività, ma che in realtà non lo sono affatto.

Chiediamo se è possibile ottenere i giustificativi senza la dicitura "infettivi" contestualmente alle prestazioni ricevute, se è possibile ritirare i farmaci antiretrovirali anche in orari pomeridiani, perché purtroppo non tutti hanno parenti disponibili a farlo al posto loro ed in fine se è possibile, effettuare le previste visite mediche anche dopo le 17,00 dei giorni feriali od al sabato mattina.

Ci rendiamo conto che le nostre richieste possono porre problemi organizzativi, ma ci sentiamo ugualmente di avanzarle perché il loro accoglimento migliorerebbe notevolmente la nostra qualità di vita sia in termini generali sia rispetto all'ambiente di lavoro.



Chiunque abbia voglia di scriverci esprimendo opinioni, ponendo domande e quant'altro, potrà farlo indirizzando la corrispondenza ad Azienda USL Bo Nord - Distretto di S. Giovanni in Persiceto, Via Terragli a Levante 1/A, S. Agata Bolognese (Bo). Redazione de "L'URLO".

Le lettere più significative verranno pubblicate ed otterranno una risposta sul numero successivo de L'Urlo.

OROSCOPO

Del Mago Gas Gas



ARIETE - Ogni vostra tattica sarà vincente, aprite le porte alle novità sconvolgendo i piani prestabiliti.



VERGINE - Accogliete con un sorriso il cambiamento, altrimenti potrebbe essere difficile procedere speditamente.



CAPRICORNO - Organizzate in modo ferreo il vostro lavoro per riuscire ad ottenere il massimo.



TORO - Meglio riposare per un attimo, prima di intraprendere una strada del tutto sconosciuta..



BILANCIA - Un partner molto esigente vi chiederà di essere rassicurato sulle vostre intenzioni.



ACQUARIO - Una telefonata che non arriva vi terrà con il fiato sospeso ma, alla fine, la vostra pazienza sarà ricompensata.



GEMELLI - Non potete ignorare lo scontro con chi vuole acquisire solo un gran vantaggio su di voi.



SCORPIONE - Chi è più saggio di voi nel settore vi accompagnerà nel vostro lavoro più speditamente.



PESCI - Periodo interessante per recuperare dal punto di vista economico, ciò che vi è fino ad ora sfuggito.



CANCRO - Pensate all'essenziale, senza disperdervi in inutili particolari, la vostra azione risulterebbe meno efficace.



SAGITTARIO - Mandate avanti per prima la persona del cuore, che saprà ottenere anche per voi grandi vantaggi.



LEONE - E' il momento di vincere la posta da voi giocata, giocando tutto in un solo colpo, anticiperete le mosse del vostro avversario.

* * *

Andato in stampa il 15/12/1997

Stampa Cooperativa Arcobaleno - Bentivoglio (Bo)

Distretto di S. Giovanni in Persiceto - Via

Marzocchi, 2 - S. Giovanni in Persiceto - BO